



**PARROCCHIA SAN BRUNO**  
Colleferro  
Tel. e Fax 06.97.01.589  
[www.parrocchiasanbruno.it](http://www.parrocchiasanbruno.it)

**Comunità in festa**

**Anno 19**  
**Numero 5**

**V Domenica**  
**Ordinaria**  
**5 Febbraio 2017**

**“Voi siete il sale della terra.  
Voi siete la luce del mondo”**



*Mt 5,13-16*

Gesù ha appena finito di proclamare il vertice del suo messaggio, le beatitudini, e aggiunge, rivolto ai suoi discepoli e a noi: se vivete questo, voi siete “sale e luce della terra”.

Una affermazione che ci sorprende: che Dio sia luce del mondo lo abbiamo sentito, il Vangelo di Giovanni l’ha ripetuto, ci crediamo; ma sentire - e credere - che anche l’uomo è luce, che lo siamo anch’io e tu, con tutti i nostri limiti e le nostre ombre, questo è sorprendente.

E non si tratta di una esortazione di Gesù: siate, sforzatevi di diventare luce, ma: sappiate che lo siete già. La candela non deve sforzarsi, se è accesa, di far luce, è la sua natura, così voi. La luce è il dono naturale del discepolo ha respirato Dio. Incredibile la stima, la fiducia negli uomini che Gesù comunica, la speranza che ripone in noi. E ci incoraggia a prenderne coscienza: non fermarti alla superficie di te stesso, al ruvido dell’argilla, cerca in profondità, verso la cella segreta del cuore, scendi nel tuo centro e là troverai una lucerna accesa, una manciata di sale. Voi che vivete secondo il Vangelo siete “una manciata di luce gettata in faccia al mondo” (Gigi Verdi). E lo siete non con la dottrina o le parole, ma con le opere: risplenda la vostra luce nelle vostre opere buone .

Tu puoi compiere opere di luce! E sono quelle dei miti, dei puri, dei giusti, dei poveri, le opere alternative alle scelte del mondo, la differenza evangelica offerta alla fioritura della vita. Quando tu segui come unica regola di vita l’amore, allora sei Luce e Sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti. In qualsiasi luogo dove ci si vuol bene viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita.

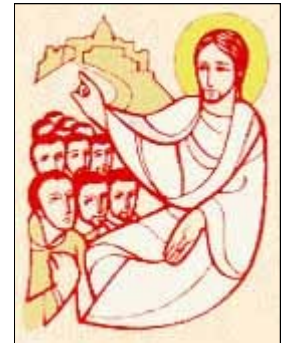
Isaia suggerisce la strada perché la luce sia posta sul candelabro e non sotto il moggio. Ed è tutto un incalzare di verbi: Spezza il tuo pane, Introduci in casa lo straniero, vesti chi è nudo, non distogliere gli occhi dalla tua gente. Allora la tua luce sorgerà come l’aurora, la tua ferita si rimarginerà in fretta.

Illumina altri e ti illuminerai, guarisci altri e guarirai. Non restare curvo sulle tue storie e sulle tue sconfitte, ma occupati della terra, della città dell’altro, altrimenti non diventerai mai un uomo o una donna radiosi. Chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

Allora sarai lucerna sul lucerniere, ma secondo le modalità proprie della luce, che non fa rumore e non violenta le cose. Le accarezza e fa emergere il bello che è in loro. Così “noi del Vangelo” siamo gente che ogni giorno accarezza la vita e ne rivela la bellezza nascosta.

(Padre Ermes Ronconi)

**PREGHIERA**



Signore Gesù,  
tu hai detto:

*“Io sono la luce  
del mondo”.*

Fa’ che io sia la tua  
luce in famiglia,  
nel mio ambiente di  
lavoro e di vita.

Aiutami ad eliminare  
dai miei sentimenti,  
dalle mie parole e dal  
mio agire tutto  
quanto limita o  
impedisce  
l’irradiazione della  
tua luce di verità, di  
amore, di gioia e di  
speranza.

Fa’ che sappia  
trasmettere la luce  
soprattutto ai piccoli,  
ai poveri, ai sofferenti  
mediante la mia  
completa e gioiosa  
disponibilità.

(Battista Previtali)

<p><b>ORARIO SS. MESSE</b>  <b>Feriali: ore 17.00</b>  <b>Sabato: ore 17.00</b>  <b>Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.00</b>  <b>Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi</b></p>	<p><i>Sapienza in Pillole</i></p>
<p><i>Appuntamenti della Settimana</i></p>	<p>“Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale. È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del premio Nobel 1979: “Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato”; è ciò che continua a cantare con l’inno alla vita: “La vita è bellezza, ammirala. La vita è un’opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila””.</p> <p><i>Dal messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 39a Giornata nazionale per la vita.</i></p>
<p style="text-align: center;"><b>Domenica 5 febbraio</b></p> <p>39a Giornata Nazionale per la Vita: In tutte le Messe vendita delle piantine di primule a favore del Progetto Gemma (Centro di Aiuto alla Vita della Parrocchia dell’Immacolata di Colleferro).</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Martedì 7 febbraio</b></p> <p><b>Ore 18.00:</b> Riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale per rispondere alla scheda di lavoro inviata dalla Diocesi a proposito del Convegno diocesano ottobre 2016-aprile 2017.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Giovedì 9 febbraio</b></p> <p><b>Ore 17.00:</b> S. Messa e a seguire Adorazione del SS.mo Sacramento animata dal Diacono Maurizio.</p>	<p><i>Amoris laetitia</i></p>
<p><i>Catechesi per il Matrimonio</i></p>	<p>41. I Padri sinodali hanno fatto riferimento alle attuali “tendenze culturali che sembrano imporre un’affettività senza limiti, [...] un’affettività narcisistica, instabile e mutevole che non aiuta sempre i soggetti a raggiungere una maggiore maturità”. Si sono detti preoccupati per “una certa diffusione della pornografia e della commercializzazione del corpo, favorita anche da un uso distorto di internet” e per la “situazione di quelle persone che sono obbligate a praticare la prostituzione”. In questo contesto, “le coppie sono talvolta incerte, esitanti e faticano a trovare i modi per crescere. Molti sono quelli che tendono a restare negli stadi primari della vita emozionale e sessuale. La crisi della coppia destabilizza la famiglia e può arrivare attraverso le separazioni e i divorzi a produrre serie conseguenze sugli adulti, i figli e la società, indebolendo l’individuo e i legami sociali”.[16] Le crisi coniugali frequentemente si affrontano “in modo sbrigativo e senza il coraggio della pazienza, della verifica, del perdono reciproco, della riconciliazione e anche del sacrificio. I fallimenti danno, così, origine a nuove relazioni, nuove coppie, nuove unioni e nuovi matrimoni, creando situazioni familiari complesse e problematiche per la scelta cristiana”.[17]</p>
<p><b><i>Catechesi cittadina inter-parrocchiale per i fidanzati che si preparano al Matrimonio cristiano: tutti i lunedì e i martedì presso la Chiesa di S. Bruno (Sala V. Bachelet) dalle ore 21.00 alle ore 22.00 circa. A partire dal 30 gennaio 2017 fino al 21 febbraio.</i></b></p>	
<p><i>Catechesi Cresima Giovani-Adulti</i></p>	
<p>A partire dalla Domenica 5 febbraio 2017 (dalle ore 18.00 alle ore 19.00) fino al 2 Aprile 2017 si svolgeranno, nella Chiesa di San Bruno, nella Cappella feriale, gli incontri di catechesi in preparazione alla Cresima per i giovani o gli adulti che lo desiderano.</p> <p>Occorre prenotarsi telefonando allo 06.97.01.589 (Ufficio parrocchiale) o al 349.29.28.983 (Don Augusto).</p>	